



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 04/06/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA 25 maggio 2015, n. 216

Manifestazioni di interesse per la candidatura a svolgere la funzione di Centri Ausilii per la Vita Indipendente e la Domotica sociale nella rete regionale, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, l'autonomia e la qualità della vita delle persone con disabilità e degli anziani non autosufficienti. Adozione Avviso Pubblico.

Il giorno 25 maggio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Programmazione Sociale
ed Integrazione Sociosanitaria,

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Deliberazione G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 15 dell'11 giugno 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione con la quale è stato conferito al dr. Alessandro Cappuccio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;

PREMESSO che:

la Giunta Regionale con propria Deliberazione n.899/2009, prendendo atto dei contenuti della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006 (ratificata con Legge statale n.18/2009 dallo Stato Italiano), ha intrapreso un ampio percorso di sensibilizzazione e promozione dei diritti dei disabili per realizzare condizioni di pari opportunità per tutti, promuovendo il pieno coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone con disabilità nel processo di costruzione delle politiche regionali per l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Un elemento fondamentale e necessario per favorire la più ampia inclusione sociale è costituito dalla libertà da parte delle persone con disabilità di compiere le proprie scelte. Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere la propria vita come qualsiasi altra persona, assumendo autonomamente le decisioni riguardanti le proprie scelte di vita (come ad esempio la libertà di scelta di poter vivere presso il proprio domicilio).

Con Deliberazione di G.R. n.2578/2010 "Qualify-Care - percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti", la Regione Puglia ha avviato negli ultimi anni un percorso per finalizzato alla costituzione di un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno. Tra le finalità è stata ricompresa anche quella diffondere un approccio innovativo e integrato agli interventi per l'Ambient Assisted Living e l'autonomia nella vita quotidiana degli anziani non autosufficienti.

con Deliberazione di G.R. n.758/2013 è stata avviata la sperimentazione dei Progetti di Vita indipendente (Pro. Vi.), nell'ambito del progetto Qualify-Caredi cui alla Deliberazione di G.R. n.2578/2010.

CONSIDERATO che il tema della vita indipendente è stato considerato come una delle priorità anche all'interno del "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", predisposto dall'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità e approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013. In particolare, una delle linee di azioni previste all'interno del suddetto Programma - Linea 3) - è finalizzata all'attuazione di politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione sociale delle persone con disabilità. Tra le varie azioni previste all'interno della Linea 3) rientrano anche le seguenti:

- Promuovere la vita indipendente, intesa come facoltà di compiere autonomamente le proprie scelte e gestire direttamente la propria esistenza, attraverso la realizzazione di progetti individualizzati con il coinvolgimento diretto del disabile.
- Supportare la domiciliarità e la residenzialità affinché le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere.
- Garantire una corretta informazione sul funzionamento dei servizi e delle forme di tutela, anche per promuovere processi formativi in favore delle persone disabili e dei loro familiari per l'accrescimento della consapevolezza (empowerment) rispetto alle proprie scelte.

CONSIDERATO, altresì, che per l'attuazione degli interventi e delle azioni previste dagli atti normativi soprarichiamati, un ruolo importante viene rivestito dai Centri Ausili per la Vita Indipendente e la Domotica sociale che offrono ai disabili e agli anziani non autosufficienti un supporto ed un'assistenza qualificata nella progettazione individualizzata dei percorsi di vita autonoma anche attraverso una consulenza specifica sugli ausili e le nuove tecnologie domotiche più idonee ai fini della costruzione dei

Progetti di Vita Indipendente;

RITENUTO opportuno, al fine di adempiere al dettato normativo soprarichiamato, promuovere e sostenere la vita autonoma dei disabili e degli anziani non autosufficienti, attraverso attività di assistenza e consulenza sia sugli ausili informatici, domotici e per la mobilità, sia sui servizi sociosanitari presenti sul territorio, pubblici e privati, al fine assicurare pari opportunità di informazione e accesso a tutti i potenziali destinatari;

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere con il presente provvedimento ad acquisire e valutare l'idoneità di associazioni di volontariato o di promozione sociale e di cooperative sociali, operanti su tutto il territorio regionale, che si candidano a svolgere funzioni di Centri Ausilii per la Vita Indipendente e la Domotica sociale finalizzati alla promozione dell'inclusione sociale delle persone disabili e degli anziani non autosufficienti, approvando, a tal fine l'Avviso Pubblico per le "Manifestazioni di interesse a svolgere la funzione di Centri Ausilii per la Vita Indipendente e la Domotica sociale nella rete regionale, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, l'autonomia e la qualità della vita delle persone con disabilità e degli anziani non autosufficienti", come riportato all'Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione,

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di approvare l'Avviso Pubblico per le "Manifestazioni di interesse a svolgere la funzione di Centri Ausilii per la Vita Indipendente e la Domotica sociale nella rete regionale, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, l'autonomia e la qualità della vita delle persone con disabilità e degli anziani non autosufficienti " (Allegato A);
3. di stabilire che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata progsoc.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
4. di stabilire che la presentazione della manifestazione di interesse di per sé non impegna la Regione Puglia all'assunzione di alcun vincolo nei confronti dei soggetti partecipanti, nè costituisce obbligo negoziale nei confronti degli stessi soggetti, in quanto costituisce una mera procedura preselettiva finalizzata alla formazione di un elenco di Soggetti proponenti interessati a svolgere per conto della Regione Puglia una serie di attività, come specificate all'interno dell'Avviso Pubblico, che saranno oggetto di eventuali e successivi affidamenti da realizzarsi ai sensi dell'art. 125 del Dlgs 163/06;
5. di demandare all'Ufficio Integrazione Sociosanitaria l'istruttoria amministrativa delle Manifestazioni di Interesse che saranno pervenute entro la scadenza fissata e di ogni ulteriore adempimento amministrativo;
6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

Il presente provvedimento:

- a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- d. Il presente atto, composto da n°5 facciate e l'Allegato composto da 9 pagg., è adottato in originale.

La Dirigente Servizio Programmazione
Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela